

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

(STA)

(coorte 2023/2024)

CLASSE n. L25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali

SOMMARIO

- Art. 1 Indicazioni generali del Corso di Studio**
- Art. 2 Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali**
- Art. 3 Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale**
- Art. 4 Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento**
- Art. 5 Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso**
- Art. 6 Opportunità offerte durante il percorso formativo**
- Art. 7 Prova finale**
- Art. 8 Assicurazione della qualità**
- Art. 9 Norme finali**



Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) classe delle Lauree L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali (DD.MM. 16 marzo 2007 e s.m.i.)

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) -

Sede delle attività didattiche: Campus universitario, Via G. Amendola, 165/A - 70126 Bari

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/2023-2024/clsta>

Ordinamento DM n. 270/2004

Anno accademico 2023/2024 - coorte di studenti a.a. 2023/2024

Coordinatore prof. Claudio Acciani

Consiglio Interclasse delle Classi L-25, LM -69 e LM-73

Corso erogato in lingua italiana.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi professionali

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) si propone di fornire conoscenze e competenze proprie dell'agronomo junior, quale tecnico dell'agricoltura e delle produzioni, nonché di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative e sostenibili, la sicurezza, la qualità e la salubrità delle produzioni food e nofood e delle derrate alimentari, e la riduzione degli sprechi, delle risorse e dell'impatto ambientale.

A seconda del contesto operativo di riferimento, tali competenze possono essere orientate verso aspetti organizzativi e gestionali o verso singoli comparti produttivi. Sulla base di queste premesse, il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie è articolato in due indirizzi: il primo improntato ad una visione globale delle attività e delle problematiche connesse alla gestione dell'azienda agraria; il secondo con quelle connesse alla produzione e protezione delle piante. Pertanto, il profilo occupazionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie è ampio; infatti, egli sarà in grado di svolgere attività professionale come imprenditore e/o amministratore di aziende agricole private, nonché di fornire assistenza tecnica alle aziende che operano nelle filiere della produzione, della conservazione e della commercializzazione di prodotti di origine vegetale ed animale. Inoltre, il laureato in STA sarà in grado di fornire consulenze per quelle aziende che operano in collegamento con le predette filiere (produttori e distributori di mezzi tecnici, macchine ed impianti) ed anche in quelle che operano nella logistica e nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO). Infine, sarà in grado di operare negli Enti Pubblici e Privati che conducono attività di pianificazione, analisi, controllo e certificazione su qualità e sicurezza dei prodotti agricoli. Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie sarà in grado di occuparsi della gestione dei programmi di sviluppo agricolo, anche in collaborazione con Enti territoriali.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Discipline Matematiche, Fisiche, Informatiche e Statistiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, al termine degli studi: possiede un'adeguata conoscenza di base della Matematica, degli elementi della Statistica e della Fisica, poste alla base di altre discipline quali meccanica, costruzioni, economia e agronomia. Il Corso, inoltre, permette di apprendere e comprendere le metodologie statistiche di base. Il principale strumento didattico è costituito da lezioni frontali associate a esercitazioni. L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione è verificata mediante



prove finali di singoli esami ed eventuali prove in itinere. Le prove potranno essere scritte, orali e/o pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, a prescindere dal curriculum scelto, al termine degli studi sarà in grado di: applicare le conoscenze di modelli matematici per la comprensione negli ambiti degli studi ingegneristici, economici ed estimativi. Applicare le conoscenze acquisite su fenomeni fisici che si verificano nell'ambito agronomico e ingegneristico. Applicare le conoscenze degli elementi di statistica utili per l'implementazione ed elaborazione dei dati, nonché per l'interpretazione dei risultati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. MATEMATICA E STATISTICA FISICA

Discipline Biologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere le informazioni di base sulla citologia, istologia, anatomia, fisiologia nonché sulla filogenesi e tassonomia vegetale. Apprendere i principi dell'eredità dei caratteri d'interesse nelle specie vegetali e animali. Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta.

Il principale strumento didattico è costituito dalla lezione frontale associata a esercitazioni in aula o in laboratorio. La valutazione delle conoscenze avviene tramite prove intermedie ed esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di: Applicare le conoscenze acquisite allo studio della biologia relativamente all'organizzazione morfo-funzionale, sui meccanismi riproduttivi, sulle caratteristiche botaniche e sull'importanza delle specie di interesse agrario, nonché le relazioni filogenetiche e la collocazione tassonomica delle specie di interesse agrario. Applicare le conoscenze acquisite sul controllo genetico e l'espressione genica di caratteri d'interesse nelle specie vegetali e animali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. BIOLOGIA VEGETALE
GENETICA AGRARIA

Discipline Chimiche

Conoscenza e comprensione

Comprendere le caratteristiche degli elementi e delle molecole e le principali leggi chimiche e chimico-fisiche che governano i processi di trasformazione della materia. Conoscere i tre stati della materia, le soluzioni e l'elettrochimica, essenziali per le discipline agronomiche e ingegneristiche. Comprendere gli equilibri in soluzione e al pH.

Il corso si esplicita essenzialmente attraverso lezioni frontali, correlate ad esercitazioni svolte nei laboratori. La valutazione delle conoscenze in itinere avviene tramite prove intermedie ed esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di: applicare le conoscenze acquisite negli ambiti dell'agronomia, microbiologia, ingegneria. Saper interpretare i fenomeni chimici ed utilizzare le leggi che li governano.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CHIMICA

Discipline Economiche estimative e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere principali aspetti posti alla base della Microeconomia e della Macroeconomia; Conoscere gli elementi utili per la classificazione delle aziende agrarie (i fattori della produzione, la struttura dell'azienda agraria, i metodi e analisi di gestione dell'azienda agraria); Comprendere gli aspetti generali dell'Estimo (possibili contesti, criteri di stima, metodo e procedure di valutazione) e applicazione di tali elementi nella casistica estimativa; Conoscere l'oggetto, i soggetti e i problemi di politica agraria. Il principale strumento



didattico è costituito dalla lezione frontale associata a esercitazioni in aula. La valutazione delle conoscenze avviene tramite prove intermedie ed esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, a prescindere dal curriculum scelto, sarà in grado di: Applicare le conoscenze acquisite relativamente alla teoria della produzione, dei costi, alle varie forme di mercato; alla formazione del reddito; Applicare le conoscenze allo studio e alla gestione dell'azienda agraria; Applicare le conoscenze relativamente alla disciplina estimativa: espropriazioni per pubblica utilità, successioni e divisioni ereditarie, danni, diritti reali di godimento, Catasto; Applicare le conoscenze agli aspetti propri della politica agraria: politiche delle strutture, dei redditi agricoli; della Cooperazione e associazionismo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA

C.I. ESTIMO E POLITICA AGRARIA

Discipline della Produzione vegetale

Conoscenza e comprensione

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta. Conoscere la formazione e classificazione dei suoli, loro composizione e loro proprietà chimiche, fisiche e chimico-fisiche e loro fertilità; qualità delle acque per uso irriguo, comprese le acque reflue, fertilizzanti, compost e problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico.

Apprendere conoscenze relative ai fattori climatici, agli aspetti agronomici, alle tecniche di lavorazione del terreno agrario; ecc. Apprendere le conoscenze su argomenti che riguardano la propagazione dei fruttiferi e l'attività vivaistica; apprendere le conoscenze sull'importanza delle principali piante erbacee coltivate sui diversi aspetti della produzione orticola. Conoscere gli elementi di biologia, citologia e biochimica dei microrganismi, gli aspetti più tecnici della coltivazione, crescita, isolamento ed identificazione dei microrganismi ed il loro inquadramento tassonomico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di: Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della biochimica agraria e chimica del suolo alla scelta delle migliori tecniche di coltivazione e di lavorazione del terreno. Applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli; Saper interpretare e utilizzare le conoscenze acquisite per la realizzazione dell'impianto, della gestione di alberi e del suolo, della maturazione e della raccolta della frutta. Applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzazione di sistemi e di tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione delle specie orticole in relazione alla sua destinazione commerciale. Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza. Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale, coadiuvato da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite prove intermedie ed esami.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. BIOCHIMICA AGRARIA E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI

C.I. COLTIVAZIONI ERBACEE E ORTICOLTURA

AGRONOMIA GENERALE

ARBORICOLTURA GENERALE

CHIMICA DEL SUOLO

Discipline delle Scienze animali

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base di morfologia, anatomia e fisiologia degli animali di interesse zootecnico. comprensione delle tecniche della riproduzione, del miglioramento raziale, dell'allevamento e della razionale utilizzazione degli animali domestici. conoscenza delle varie razze delle specie d'interesse zootecnico, del loro allevamento e delle produzioni economiche (carne, latte, ecc.).

Conoscenze concernenti il sistema zootecnico, con particolare attenzione alle diverse vocazioni del territorio ed alle sue tradizioni culturali. Comprensione delle nozioni da applicare all'alimentazione delle principali specie di interesse zootecnico.



Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di: Applicare le conoscenze acquisite all'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento; applicare le conoscenze acquisite relativamente alla genetica mendeliana (geni singoli nell'allevamento animale), genetica di popolazione, genetica quantitativa; applicare le conoscenze al sistema zootecnico presente nel territorio, considerando la vocazione e le tradizioni culturali dello stesso; applicare le conoscenze relativamente alle tecniche di alimentazione e di razionamento. Lo strumento didattico utilizzato è la lezione frontale in aula ed esercitazioni. Inoltre, sono previste visite guidate a caseifici e allevamenti all'avanguardia. La valutazione delle conoscenze avviene tramite prove intermedie ed esami orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. ANATOMIA E ZOOTECNICA GENERALE

C.I. ALLEVAMENTI ANIMALI

Discipline delle Produzioni vegetali Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

Conoscere ed apprendere gli elementi essenziali per la vita delle piante: membrane, energia, metabolismo. Fonti primarie: atmosfera, acqua e suolo, strettamente legati nei processi vitali della pianta. Conoscere la formazione e classificazione dei suoli, loro composizione e loro proprietà chimiche, fisiche e chimico-fisiche e loro fertilità; qualità delle acque per uso irriguo, comprese le acque reflue, fertilizzanti, compost e problematiche dell'inquinamento e protezione del suolo, essenziale per gli studi in ambito agronomico.

Apprendere conoscenze relative ai fattori climatici, agli aspetti agronomici, alle tecniche di lavorazione del terreno agrario, ecc.; apprendere le conoscenze su argomenti che riguardano la propagazione dei fruttiferi e l'attività florovivaistica; apprendere le conoscenze sull'importanza delle principali piante erbacee coltivate sui diversi aspetti della produzione orticola. apprendere le tecniche agronomiche applicate alla orto-floricoltura e la loro influenza sugli aspetti quanti-qualitativi della produzione conoscere i sistemi di produzione dell'orticoltura convenzionale, integrata e biologica in pien'aria, in ambiente protetto, compresa la coltivazione senza suolo; conoscere gli aspetti peculiari delle specie ortive da destinare al consumo fresco e all'industria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum in PVPC, sarà in grado di: Applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della biochimica agraria e chimica del suolo alla scelta delle migliori tecniche di coltivazione e di lavorazione del terreno.

Applicare le conoscenze acquisite relativamente alle tecniche di aridocoltura, dell'irrigazione e della concimazione, ai sistemi colturali, alla lotta alle erbe infestanti e agli ecosistemi agricoli; saper interpretare e utilizzare le conoscenze acquisite per la realizzazione dell'impianto, della gestione di alberi e del suolo, della maturazione e della raccolta della frutta; applicare le conoscenze acquisite per l'utilizzazione di sistemi e di tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione delle specie orticole in relazione alla sua destinazione commerciale; saper prendere contatto con le realtà produttive regionali per operare le opportune scelte; saper affrontare le caratteristiche e le problematiche del comparto florovivaistico, al fine di approfondire i sistemi e le tecniche colturali in grado di ottimizzare la produzione in funzione della biologia e fisiologia delle specie floricole.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE

C.I. BIOCHIMICA AGRARIA, FISILOGIA VEGETALE E BIOLOGIA DEI MICRORGANISMI

ARBORICOLTURA GENERALE

CHIMICA DEL SUOLO

ORTICOLTURA E FLORICOLTURA

Discipline delle Scienze animali Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base delle tecniche della riproduzione, del miglioramento raziale, dell'allevamento e della razionale utilizzazione degli animali domestici.



Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum PVPC, sarà in grado di: applicare le conoscenze acquisite all'ottimizzazione delle diverse tecniche di allevamento; applicare le conoscenze acquisite relativamente alla genetica mendeliana (geni singoli nell'allevamento animale), genetica di popolazione, genetica quantitativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ZOOTECNICA
GENERALE

Discipline della Difesa (Curriculum GSR)

Conoscenza e comprensione

Morfologia, biologia ed ecologia dei principali gruppi di animali di interesse economico in agricoltura. Comprendere i livelli di organizzazione e sistemi funzionali, i rapporti intra ed interspecifici, gli adattamenti all'ambiente ed il comportamento animale. Comprendere la filogenesi, la classificazione, la morfologia, l'anatomia, la fisiologia, l'etologia, la riproduzione, lo sviluppo, le relazioni potenziale biotico- ambiente; conoscere gli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) ed abiotici, nonché la biologia degli agenti causali, sintomatologia, epidemiologia e diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di: applicare le conoscenze e gli elementi indispensabili per il contenimento delle popolazioni di insetti dannosi e di patogeni nel rispetto degli equilibri naturali e della salute umana. Saper utilizzare le conoscenze acquisite, base per la protezione delle colture dalle malattie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA AGRARIA
PATOLOGIA VEGETALE

Discipline della Difesa Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

Comprendere la filogenesi, la classificazione, la morfologia, l'anatomia, la fisiologia, l'etologia, la riproduzione e lo sviluppo degli insetti. Conoscere le relazioni tra potenziale biotico e ambiente. Apprendere i mezzi e le strategie di controllo. Conoscere le fonti di documentazione della casistica entomologica. Conoscere la morfologia, biologia ed ecologia dei principali gruppi di animali di interesse economico in agricoltura. Comprendere i livelli di organizzazione e sistemi funzionali, i rapporti intra ed interspecifici, gli adattamenti all'ambiente ed il comportamento animale. conoscere gli agenti biotici (funghi, batteri, virus e virus-simili) ed abiotici, nonché la biologia degli agenti causali, sintomatologia, epidemiologia e diagnosi delle malattie che interessano le principali colture mediterranee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum in PVPC, sarà in grado di: concrete capacità di scelta sui mezzi di controllo degli organismi dannosi in agricoltura nel rispetto dell'ambiente e della fauna utile; capacità di applicare le conoscenze e gli elementi indispensabili per il contenimento delle popolazioni di insetti dannosi nel rispetto degli equilibri naturali e della salute umana. Saper utilizzare le conoscenze acquisite, base per la protezione delle colture dalle malattie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ENTOMOLOGIA ZOOLOGIA AGRARIA
PATOLOGIA VEGETALE GENERALE I
C.I. PATOLOGIA VEGETALE GENERALE II

Discipline dell'Ingegneria Agraria, Forestale e della rappresentazione Curriculum GSR

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni per la progettazione di fabbricati per la conservazione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari e fabbricati per l'allevamento zootecnico, e delle condotte in moto uniforme e impianti di sollevamento. Comprendere i principi per dimensionamento e individuazione delle tipologie edilizie. Elementi di idrostatica e di idrodinamica per il dimensionamento di opere destinate all'approvvigionamento ed all'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui. Conoscere le nozioni di base riguardanti il riconoscimento e il funzionamento delle macchine motrici e operatrici agricole, i componenti e gli equipaggiamenti delle medesime, compreso i dispositivi



di accoppiamento e modalità d'impiego. Conoscere e comprendere le nozioni poste alla base della trasformazione dei prodotti agricoli. Conoscere le caratteristiche chimiche della materia prima (uva, olive e di intesse oleario, latte) che vengono modificate nel corso dei processi tecnologici. Conoscere e comprendere il ruolo delle risorse microbiche naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum GSR, sarà in grado di: Applicare le conoscenze acquisite per la progettazione e realizzazione di fabbricati zootecnici e agro-industriali; Capacità di individuare la corretta scelta dei materiali anche con riferimento agli aspetti igienico sanitari; Capacità di progettare e realizzare impianti irrigui; Saper individuare il giusto rapporto delle macchine agricole dei cantieri di meccanizzazione; Applicare le conoscenze per affrontare il controllo dei processi produttivi nel settore delle Industrie Agrarie. Saper interpretare i processi di trasformazione per verificare la filiera di produzione e di intervenire, in maniera mirata, nelle varie fasi dei processi. Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. FABBRICATI AGRO-INDUSTRIALI E IDRAULICA

C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
MECCANIZZAZIONE INNOVATIVA IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

Discipline dell'Ingegneria Agraria, Forestale e della rappresentazione Curriculum PVPC

Conoscenza e comprensione

Conoscere le nozioni per la progettazione di fabbricati per aziende agricole quali case rurali, fabbricati di esercizio, stalle per bovine da latte, strutture per le coltivazioni protette, muri di sostegno, e delle condotte in moto uniforme e impianti di sollevamento. Comprendere i principi per dimensionamento e individuazione delle tipologie edilizie. Elementi di idrostatica e di idrodinamica per il dimensionamento di opere destinate all'approvvigionamento ed all'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui. Conoscere le nozioni di base riguardanti il riconoscimento e il funzionamento delle macchine motrici e operatrici agricole, i componenti e gli equipaggiamenti delle medesime, compreso i dispositivi di accoppiamento e modalità d'impiego. Conoscere e comprendere le nozioni poste alla base della trasformazione dei prodotti agricoli. Conoscere le caratteristiche chimiche della materia prima (uva, olive e di intesse oleario, latte) che vengono modificate nel corso dei processi tecnologici. Conoscere e comprendere il ruolo delle risorse microbiche naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in STA, curriculum PVPC, sarà in grado di: Applicare le conoscenze acquisite per la progettazione e realizzazione di fabbricati per aziende agricole; Capacità di individuare la corretta scelta dei materiali anche per il contenimento dei consumi energetici; Capacità di progettare e realizzare impianti irrigui; Saper individuare il giusto rapporto delle macchine agricole dei cantieri di meccanizzazione; Applicare le conoscenze per affrontare il controllo dei processi produttivi nel settore delle Industrie Agrarie. Saper interpretare i processi di trasformazione per verificare la filiera di produzione e di intervenire, in maniera mirata, nelle varie fasi dei processi. Applicare le conoscenze per favorire l'impiego che le risorse microbiche naturali possono trovare nell'esercizio dell'agricoltura e nelle produzioni vegetali ed animali di pertinenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

C.I. COSTRUZIONI RURALI E IDRAULICA

C.I. TECNOLOGIE DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di laurea mira a sviluppare la capacità di acquisire, comprendere ed elaborare in maniera autonoma dati relativi a contesti aziendali, economici, logistici e produttivi. Lo scopo è fornire allo studente gli strumenti e l'autonomia di giudizio finalizzati alla rappresentazione di problemi complessi e le relative risoluzioni.

Il CdS Scienze e Tecnologie Agrarie mira a sviluppare le capacità di giudizi autonomi.

La verifica viene condotta sia negli esami di profitto dei singoli insegnamenti sia nella prova finale di laurea.



Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di laurea intende sviluppare le capacità di:

1. Comunicare con imprenditori e/o tecnici della produzione, responsabili di prodotto, responsabili della logistica, addetti al controllo di gestione, nonché con responsabili di enti pubblici e/o privati;
2. Favorire il coordinamento tra le aree tecniche deputate alla produzione, alla logistica ed alla gestione dei sistemi informativi;
3. Presentare i risultati di progetti e lavori sviluppati in prima persona o in attività di gruppo, mediante la redazione di relazioni tecniche.

Le abilità comunicative, oltre ad essere accertate attraverso le prove orali previste negli esami di profitto dei singoli insegnamenti, sono verificate durante la prova finale, che prevede la discussione innanzi ad una apposita commissione di un elaborato prodotto dallo studente. In questo caso vengono valutati in maniera specifica sia i contenuti dell'elaborato stesso sia le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato

Capacità di apprendimento (learning skills)

La capacità di apprendimento viene intesa sia come mantenimento e sviluppo delle conoscenze impartite nei vari corsi sia come attività autonoma di approfondimento ed acquisizione di ulteriori nozioni e conoscenze tecniche. In particolare, il corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie intende sviluppare le capacità di apprendere come si affrontano i problemi tipici dell'attività del tecnico agronomo mediante lo studio dell'economia dell'azienda agricola, delle tecniche di produzione e protezione; delle tecniche della trasformazione dei prodotti agricoli; nonché di come si affrontano i problemi della consulenza sia per gli enti, pubblici o privati, sia per i privati cittadini. Inoltre, il laureato che intraprende il percorso formativo acquisisce gli strumenti metodologici e le conoscenze necessarie ad affrontare con successo gli studi previsti, in particolare, nelle Lauree Magistrali in Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Medicina delle Piante, senza però precludere il passaggio ad altre lauree magistrali. L'apprendimento di tali strumenti e metodologie viene verificato lungo tutto il percorso di studi attraverso gli esami di profitto e le attività di laboratorio, alle quali si aggiunge, come ulteriore verifica, l'esame finale di laurea, che si concretizza con la discussione della tesi.

Sbocchi professionali

Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie prepara alle professioni di Agronomo junior (previo superamento di specifico esame di stato) e Tecnico agronomo.

In particolare: Agronomo junior:

L'attività del dottore Agronomo jr. è caratterizzata da una notevole differenziazione, dovuta essenzialmente alle conoscenze multidisciplinari acquisite durante il corso di studio, quali quelle economico - estimative, di difesa, di ingegneria del territorio rurale, di meccanica agraria, di zootecnica, di genetica, di agronomia e delle coltivazioni erbacee ed ortoflorofrutticole.

Le attività, pertanto, si possono riassumere in:

- gestione tecnico-agronomica dell'azienda agraria;
- consulenza tecnica, economica ed estimativa per le aziende agricole e per enti pubblici e privati;
- consulenza nei settori delle produzioni vegetali e animali;
- collaborazione alla progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ed ambientali;
- collaborazione alla consulenza per la difesa dell'ambiente rurale e naturale, per la pianificazione del territorio rurale, per la gestione del verde pubblico e privato;
- attività di assistenza tecnica alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli e della difesa ambientale;
- attività di conservazione e valorizzazione della biodiversità.

Tecnico delle produzioni vegetali:

L'attività del tecnico agronomo è caratterizzata da una specificità legata alla conoscenza degli insegnamenti di agronomia e coltivazioni (erbacee ed ortoflorofrutticole), di patologia ed entomologia, di fisiologia della pianta.

L'acquisizione di tali conoscenze permetterà al laureato di svolgere le seguenti attività:

- consulenza tecnico-agronomica per l'azienda agraria;
- consulenza tecnico-agronomica per gli enti pubblici e territoriali;



- consulenza per le aziende agricole e per la GDO in qualità di esperto in sicurezza, qualità e salubrità dei prodotti agricoli;
- consulenza per la realizzazione di tecniche agronomiche anche innovative;
- consulenza nei settori dell'agriturismo e del turismo rurale;
- consulenza nella difesa delle colture;
- attività di conservazione e valorizzazione della biodiversità.

Il CdS prepara alle professioni contenute nella classe delle professioni tecniche nelle Scienze della salute e della vita (codice ISTAT 1.3.2) ed in particolare in quelle indicate nelle classi 3.2.2.1.1 dei Tecnici agronomi.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente.

L'ammissione al CdS è libera e non richiede lo svolgimento di un test di ingresso. È prevista lo svolgimento di un test a risposta multipla finalizzato unicamente alla verifica delle conoscenze di base relativamente alla Biologia, Chimica, Fisica, Matematica. Il livello di preparazione atteso corrisponde ai programmi ministeriali della scuola secondaria. La prova articolata in un quiz a risposta multipla predisposto dal CdS e relativo agli ambiti della matematica (10 quesiti), biologia (10 quesiti), fisica (10 quesiti) e chimica (10 quesiti). La verifica si intende superata con un punteggio di 15/40 risposte corrette.

A coloro che avranno riportato alla suddetta prova un esito negativo per tutte o alcune delle discipline, sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno di corso. Per recuperare le conoscenze di base, lo studente potrà avvalersi del materiale didattico predisposto a tal fine e disponibile sulla piattaforma Agripodcast e per assolvere l'OFA dovrà sottoporsi ad una ulteriore prova sulla stessa piattaforma. Gli OFA per Biologia, Chimica, Fisica, Matematica saranno comunque ritenuti assolti al superamento degli esami delle relative discipline.

La Giunta di Interclasse valuta la possibilità di esonero dalla verifica delle conoscenze nei casi di possesso di un titolo accademico o di attività formative in università estere, passaggio da altro CdS dello stesso Ateneo o trasferimento da altro Ateneo, rinuncia, decadenza.

In caso di accoglimento di domanda di trasferimento o passaggio oltre i termini ordinari, allo studente non esonerato dal superamento della prova di verifica delle conoscenze sono attribuiti direttamente gli OFA.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie ha una durata di tre anni, corrispondente al conseguimento di 180 crediti formativi universitari (CFU; ECTS: European Credit Transfer System), è articolato in due *curricula*: "Gestione del Sistema Rurale" e "Produzione Vegetale e Protezione delle Colture" e in 20 esami per ciascun *curriculum*, inclusi gli insegnamenti a scelta autonoma. Si conclude con l'acquisizione dei CFU/ECTS corrispondenti al superamento della prova finale, la quale si può svolgere anche prima della conclusione del terzo anno del Corso di Studio se sono stati raggiunti i 177 CFU/CFU prescritti per accedervi. Il CdS prevede insegnamenti di tipo teorico, con prevalenza di lezioni frontali, ed insegnamenti con finalità anche pratiche, mediante esercitazioni e corsi di laboratorio.

Il CdS include un tirocinio (9 CFU) svolto presso un Ente pubblico o privato, convenzionato con l'Università degli Studi di Bari, che costituirà la base per la redazione dell'elaborato finale (3 CFU/ECTS) da discutere in sede di prova finale per il conseguimento del titolo di studio. Il tirocinio potrà essere iniziato solo dopo aver conseguito almeno 90 CFU/ECTS e superati tutti gli esami previsti al primo anno.



Il credito formativo universitario (CFU) / European Credit Transfer System (ECTS) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente per le attività didattiche.

Queste comprendono:

- le lezioni in sede universitaria e non (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, attività di laboratorio, in campo, visite tecnico/didattiche);
- il tempo dedicato agli elaborati progettuali e alle attività pratiche (tirocini formativi svolti all'interno di aziende e/o Enti diversi dalle Università);
- lo studio individuale.

Ad ogni attività formativa è attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi). Il credito matura con lo svolgimento delle attività formative e si acquisisce con il superamento degli esami ovvero delle prove di idoneità.

Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che ad 1 CFU (ETCS) nei corsi di laurea corrisponda un carico di lavoro complessivo per lo studente di 25 ore, così suddivise:

- per gli insegnamenti, in 8 ore per le lezioni frontali, ovvero 14 ore per le esercitazioni, a seconda delle modalità didattiche adottate per ogni insegnamento, e il resto allo studio individuale;
- per le attività di laboratorio, in 14 ore di laboratorio e il resto per lo studio individuale;
- per le attività di tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale, tutte le 25 ore sono considerate come impegno individuale dello studente.

Lo studente deve esercitare l'opzione per uno dei due curricula previsti (Gestione del Sistema Rurale, GSR, e Produzione e Protezione delle Colture, PVPC) al momento dell'iscrizione al secondo anno di corso.

Il CdS prevede un percorso formativo per gli studenti a tempo pieno ed uno per gli studenti impegnati a tempo parziale.

Lo studente, all'atto dell'iscrizione al CdS, può optare per l'impegno a tempo pieno o non a tempo pieno (NTP). L'opzione per lo status di NTP comporta il raddoppio della durata legale del CdS (da 3 a 6 anni). Ciascun anno di corso prevederà l'acquisizione di circa 30 CFU/ETCS secondo quanto definito dal Manifesto degli Studi per studenti NTP consultabile sul sito web del CdS.

Il passaggio di status da studente NTP verso lo studente a tempo pieno può avvenire solo al compimento di due o quattro anni di carriera a tempo parziale, rispettivamente, corrispondenti ad uno o due anni di carriera a tempo pieno.

Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono riportati nella **Tabella 1** del presente Regolamento.

Il percorso formativo per gli studenti a tempo pieno (**Tabella 2a**) e quello per gli studenti impegnati a tempo parziale (**Tabella 2b**) riporta per ogni attività formativa:

- il nome dell'attività;
- il settore scientifico disciplinare (s.s.d.);
- le tipologie di attività formative (t.a.f.), distinte in attività formative: 1) caratterizzanti, 2) affini o integrative, 3) autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo, 4) relative alla preparazione della prova finale, 5) volte ad acquisire ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- le modalità d'erogazione (m.e.) dell'insegnamento distinte in lezioni frontali (F), esercitazioni (E), altre tipologie d'attività formative (A);
- i CFU attribuiti all'insegnamento distinti, ove possibile, per modalità d'erogazione;
- le modalità di verifica del profitto: esame scritto (Sc), esame orale (Or);
- le modalità di valutazione: voto espresso in trentesimi (V) o centodecimi (V1), solo idoneità (Id);
- l'anno di corso in cui viene erogata.

La frequenza è raccomandata per tutte le attività didattiche.

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo studente per le attività didattiche. Queste comprendono:



- le lezioni in sede universitaria e non (lezioni frontali, casi studio, seminari, esercitazioni, attività di laboratorio, visite di studio);
- il tempo dedicato agli elaborati progettuali;
- lo studio individuale.

Il percorso formativo è erogato in base ad un calendario didattico, la cui articolazione è riportata in dettaglio per ciascun anno accademico, nel sito web del Corso di Studio. Il calendario definisce la data di inizio e fine delle lezioni e di ogni altra attività formativa, nonché l'articolazione delle stesse in periodi didattici (ad es. semestri), i periodi di sospensione delle lezioni o altre attività formative destinati allo svolgimento degli esami. Il suddetto calendario riporta anche l'articolazione in sessioni degli esami di profitto.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento soggetti a registrazione previsti per i Corsi di Studio possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo studente in regola con l'iscrizione ed i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento per i quali abbia acquisito l'attestazione di frequenza, e che si riferiscano, comunque, a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità previste.

Il periodo di svolgimento degli appelli di esame di profitto ha inizio a partire da 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche e gli appelli di uno stesso insegnamento devono essere distanziati tra loro da almeno 15 giorni, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diverso insegnamento impartito nello stesso semestre e nello stesso anno di corso.

Il calendario annuale delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea, fissato per l'intero anno accademico secondo quanto indicato in precedenza, è pubblicato sul sito web del Corso di Studio prima dell'inizio dell'anno accademico.

Ogni eventuale spostamento della data di ciascun appello, dovuto a imprevedibili motivi, deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti e, con le relative motivazioni, al Direttore del DiSSPA per gli eventuali provvedimenti di competenza. In ogni caso, la data d'inizio dell'appello, una volta fissata, non può essere anticipata.

Le prove per il conseguimento del titolo di Laurea si svolgono nei seguenti periodi: sessione estiva 1 appello; sessione autunnale 2 appelli; sessione straordinaria 2 appelli.

Tutti gli esami sostenuti entro il 30 aprile, differenti da quelli destinati agli insegnamenti del primo semestre, sono pertinenti all'anno accademico precedente a quello in corso e non richiedono re-iscrizione.

Le prove di verifica del profitto (esame) per ciascun insegnamento (monodisciplinare o integrato) ovvero delle prove di idoneità, sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e si svolgono con modalità che ne garantiscono l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Nel caso in cui l'insegnamento sia costituito da un corso integrato, l'esame è unico, complessivo, contestuale e collegiale.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto, nominate dal Direttore del DiSSPA, sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento che svolge la funzione di Presidente della Commissione; il secondo è un altro professore o ricercatore del medesimo o di affine settore scientifico-disciplinare. Nei casi di corsi integrati che siano svolti da più docenti ufficiali, la Commissione è composta da tutti i suddetti docenti e la funzione di Presidente della Commissione è svolta da un docente di ruolo di questa o altra Università, titolare del modulo di insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti; nel caso in cui i titolari dei moduli di insegnamento siano uno appartenente ai ruoli universitari e l'altro a contratto, la funzione di Presidente è svolta sempre dal docente di ruolo; nel caso in cui i titolari dei moduli di insegnamento siano tutti docenti a contratto la funzione di Presidente è svolta dal titolare del modulo di insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti.

Le Commissioni dispongono di un punteggio che va da un minimo di 18 sino ad un massimo di 30 punti per la valutazione positiva del profitto. All'unanimità dei componenti, la Commissione può concedere la lode, nei casi in cui il voto finale sia pari a 30. La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Intervallo	Grado	Criteri generali di valutazione
30-30 e lode	Lodevole <i>approvato</i>	Preparazione eccellente, elevato livello di conoscenza, assoluta padronanza della materia e del linguaggio. Dimostrazione di aver acquisito tutti gli argomenti e di essere in grado di applicarli a ottimo livello. Eccellenza nello sviluppo di analisi dei problemi e nella struttura delle argomentazioni.
27-29	Accurato <i>approvato</i>	Preparazione accurata, ottimo livello di conoscenza, buona padronanza della materia e del linguaggio. Dimostrazione di aver assimilato tutti gli argomenti e di essere in grado di applicarli ad un buon livello. Buona capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.
23-26	Soddisfacente <i>approvato</i>	Preparazione soddisfacente, discreto livello di conoscenza, discreta padronanza della materia e del linguaggio. Dimostrazione di aver compreso tutti gli argomenti e di essere in grado di applicarli ad un discreto livello. Discreta capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.
18-22	Sufficiente <i>approvato</i>	Preparazione sufficiente, livello di conoscenza adeguato al livello minimo delle richieste, sufficiente padronanza della materia e del linguaggio. Accettabile capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.
< 18	Insufficiente <i>Non approvato</i>	Preparazione insufficiente, livello di conoscenza non adeguato al livello minimo delle richieste, insufficiente padronanza della materia e del linguaggio. Scarsa capacità di analisi dei problemi e di strutturazione delle argomentazioni.

Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta libera scegliendo:

a) qualsiasi insegnamento offerto, nell'ambito dei Corsi di Laurea di primo livello, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, purché riconosciuto coerente con il percorso formativo dalla Giunta del Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 e LM-73;

b) attività di "Orientamento consapevole" svolte, con esito positivo, sul tema "L'Agricoltura: una risorsa e una opportunità per uno sviluppo sostenibile" e/o attività formative svolte, con esito positivo, nell'ambito della "Scuola estiva AGRIOrienta", organizzate e attivate dal Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti a partire dall'anno 2017;

c) attività formative (attività laboratoriali, seminariali, tecnico-pratiche, attività didattiche nell'ambito competenze trasversali, ecc.) attivate dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e che prevedono una prova di valutazione finale.

Le attività di cui al punto "c" sono disciplinate da apposito Regolamento.



Sulla base delle direttive ministeriali, i 12 crediti a scelta dello studente costituiscono un unico esame indipendentemente dal numero di esami sostenuti.

Nel caso in cui le attività a scelta libera (TAF D) siano state inserite dallo studente nel proprio piano carriera, l'acquisizione dei relativi crediti avverrà in seguito alla registrazione dell'esame di profitto. In tutti gli altri casi, avverrà previa presentazione di richiesta di riconoscimento e deliberazione positiva da parte dell'Organo didattico competente.

L'accertamento della conoscenza di una lingua straniera (inglese) è previsto sotto forma di idoneità o mediante convalida di un diploma rilasciato da un istituto riconosciuto internazionalmente e/o dal Ministero dell'Università e della Ricerca che attesti la conoscenza della lingua al livello B1 (Council Europe Level).

Art. 5 - Trasferimenti in ingresso e passaggi di Corso

Il trasferimento dello studente da altro Corso di studio può avere luogo solo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli eventuali esami svolti con relativi voti ottenuti e i CFU maturati.

La Giunta del Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 e LM-73 o, se non costituita, il Consiglio del DiSSPA delibera, fermo restando il soddisfacimento dei requisiti di conoscenze richieste, il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro Corso di Studio della medesima o di altra Università italiana o estera, valutando la coerenza tra le conoscenze, abilità e competenze acquisite dal richiedente e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie.

In caso di trasferimento da un Corso di Studio appartenente alla medesima Classe di laurea, la quota di crediti relativi ai settori scientifico-disciplinari compresi in entrambi i Corsi direttamente riconosciuti allo studente non sarà inferiore al 50% di quelli già maturati.

Art. 6. Opportunità offerte durante il percorso formativo

Lo studente può svolgere periodi di studio all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca ai quali l'Università aderisce, il relativo riconoscimento è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e dalle disposizioni in materia deliberate dall'Università. (www.uniba.it/internazionale/mobilità-in-uscita/studenti).

I "Learning Agreement" sono approvati dalla Giunta del Consiglio di Interclasse L-25, LM-69 e LM-73 o, se non costituita, dal Consiglio del DiSSPA, previa presentazione, da parte dello studente, della prevista modulistica corredata dai programmi di insegnamento della sede estera e prima della fruizione del periodo di studio all'estero. Eventuali modifiche in itinere del Learning Agreement devono essere approvate dal suddetto Organo con la stessa procedura. Tale organo provvede anche al riconoscimento delle attività didattiche svolte dallo studente all'estero.

Il CdS assicura, mediante i docenti Tutor del Corso, i Tutor informativi, con il supporto della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di riferimento, lo svolgimento di attività di Orientamento e Tutorato in ingresso, in itinere e in uscita.

In particolare, per le attività di accompagnamento al lavoro, il CdS si avvale dei servizi di orientamento al lavoro dello Sportello di Placement del DISSPA e dell'Agenzia di Placement di UNIBA che forniscono a laureandi e laureati supporto, strumenti e assistenza nella fase di candidatura ed inserimento nel mercato del lavoro attraverso i tirocini formativi e di orientamento che sono rivolti a tutti coloro che abbiano conseguito un titolo di studio, entro e non oltre i 12 mesi, e i Tirocini di Inserimento al Lavoro (IIL) per i laureati da più di 12 mesi rivolti a inoccupati, disoccupati, lavoratori in mobilità e lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione finalizzati all'inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro.



Il CdS organizza lo svolgimento di seminari tenuti da professionisti, dirigenti di Enti pubblici e privati, esperti, rivolti principalmente ai laureandi, su tematiche di interesse professionale, comprese quelle che possono dar luogo a nuove opportunità di occupazione. Il CdS organizza visite tecniche con il supporto di professionisti del settore, segnala ai laureati opportunità occupazionali indicate da Enti ed Aziende, incentiva la partecipazione a eventi dedicati e attraverso la lista di posta elettronica assicura lo scambio di informazioni anche fra studenti, laureandi e laureati. Promuove attraverso la partecipazione a incontri di settore l'incontro fra il mondo del lavoro e i laureandi/laureati e incentiva l'acquisizione di competenze specifiche all'inserimento nel mondo del lavoro informando sulle attività svolte e promosse dall'Agenzia di placement di UNIBA (es. come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di lavoro).

Il CdS partecipa alle iniziative organizzate in collaborazione con gli altri Dipartimenti di Area scientifica e l'Agenzia per il Placement di Ateneo, quali ad esempio il Campus Career Day.

Il CdS, attraverso l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA di Ateneo, garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, il diritto allo studio e la piena integrazione nella vita universitaria dei suddetti studenti in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010.

Agli studenti con disabilità, su richiesta dell'interessato, viene garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato, ausili allo studio, adeguate modalità di svolgimento delle prove di esame.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce, inoltre gli studenti atleti e gli studenti con figli, per i quali si prevede di rendere disponibili attività tutorie e didattiche compatibili con le esigenze da loro espresse.

Art. 7 - Prova finale

Lo studente consegue la laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie con il superamento di una prova finale, consistente nella discussione di un elaborato scritto davanti ad una commissione di docenti. L'elaborato, redatto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore, è attinente alle attività svolte durante il tirocinio riguardante prettamente l'approfondimento bibliografico e documentale inerente uno specifico argomento.

Le modalità di accesso e di svolgimento della prova finale sono disciplinate da apposito Regolamento consultabile sul sito web del CdS.

La valutazione è espressa in centodecimi con possibilità di lode. L'esame finale per il conseguimento del titolo è superato ottenendo un voto pari o superiore a 66/110.

Lo svolgimento della prova finale di laurea è pubblico, così come l'atto della proclamazione del risultato finale.

Art. 8 - Iniziative per l'Assicurazione della Qualità

Il CdS aderisce alla politica di assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il CdS nomina il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ).

Il Gruppo di AQ è costituito dal Coordinatore dell'Interclasse di L-25, LM-69, LM-73, da docenti della Giunta Interclasse integrata da altri docenti del CdS, dal Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento DiSSPA, da una rappresentanza studentesca ed eventualmente da rappresentanti di Aziende, Enti ed Istituzioni interessate al CdS.

Il Gruppo di AQ svolge azioni di monitoraggio degli indicatori e di dati sull'andamento del CdS relativamente a: attrattività; esiti delle attività didattiche; tempi di conseguimento del titolo di studio e di controllo della qualità e di eventuali criticità delle attività formative.

In particolare:



il Coordinatore del CdS, di concerto con tutti gli attori del Processo di AQ (GAQ - Gruppo di Assicurazione della qualità/ GdR - Gruppo di Riesame; Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti (UODSS) del DiSSPA; Consiglio Interclasse cui il CdS afferisce; Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del DiSSPA; rappresentanti degli studenti) pone in essere annualmente le seguenti azioni:

- individuazione e/o verifica degli indicatori di processo e di risultato, per il monitoraggio dell'offerta formativa (entro il mese di luglio di ogni anno);

- monitoraggio dei dati di andamento del CdS relativamente a: 1. attrattività (mese di aprile di ogni anno, in quanto è consentita l'immatricolazione fino al 31 marzo); 2. esiti didattici (luglio e dicembre, anche al fine di verificare gli esiti delle azioni intraprese in seguito alla SMA); 3. laureabilità (entro il mese di maggio di ogni anno);

- verifica della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato attraverso:

- a) un incontro con i docenti del CdS (entro il mese di novembre di ogni anno) per verificare le esigenze dei singoli docenti e degli studenti e valutare iniziative nei tempi e nei modi per l'implementazione di eventuali aggiustamenti nella programmazione dei contenuti e delle modalità di erogazione dell'offerta formativa, e ai fini del coordinamento degli argomenti tra gli insegnamenti;

- b) un incontro di accoglienza con gli studenti del primo anno (entro il mese di ottobre di ogni anno) per illustrare le modalità di svolgimento del CdS e raccogliere specifici bisogni e necessità sul percorso formativo e sui servizi di contesto, nonché individuare possibili azioni preventive /correttive da integrare con eventuali suggerimenti e commenti raccolti;

- valutazione degli esiti della valutazione della didattica espressi dagli studenti, resi disponibili dagli uffici preposti di UNIBA;

- valutazione di eventuali nuove indicazioni e adozione di eventuali correzioni alle azioni correttive predisposte con il Rapporto di riesame ciclico;

- consultazione annuale con i portatori di interesse (stakeholder) o gli studi di settore per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa con la domanda di formazione del mondo del lavoro e sensibilizzazione del mondo del lavoro ad esprimere la domanda di formazione;

- monitoraggio del tasso di occupabilità attraverso valutazioni a 6 mesi e a 1 anno dalla laurea attraverso la consultazione di banche dati interne al CdS ed esterne (es. Almalaurea);

- risoluzione di eventuali suggerimenti, segnalazioni e reclami in accordo alla apposita procedura resa disponibile sul sito del CdS;

- analisi della relazione annuale della CPDS (mese di gennaio di ogni anno), definendo eventuali azioni correttive e di miglioramento;

- proposizione della programmazione didattica (calendario delle attività didattiche, calendario degli esami di profitto, degli esami di laurea e delle prove di verifica intermedie e calendario delle lezioni entro il 15 luglio di ogni anno);

- proposizione dell'organizzazione dell'offerta formativa e dei carichi didattici del successivo anno accademico (febbraio-aprile di ogni anno);

- monitoraggio dei programmi degli insegnamenti (giugno-settembre di ogni anno).

In accordo alle scadenze definite dal PQA, dagli organi di governo di UNIBA nonché da ANVUR e MIUR, il Coordinatore del CdS provvede a redigere la SUA e la SMA annualmente, e il RRC ogni cinque anni.

Art. 9 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dell'a.a. 2023/24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi. È consultabile su University.it, nella SUA del Corso di Studio- sezione B – Esperienza dello studente – Quadro B1.a

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo ed alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

